

Prospettive sicure – Swiss made





Usanze locali, realtà regionali, particolarità cantonali: la caratteristica determinante della Svizzera è la sua diversità. Talvolta conservatrice, talvolta high-tech, talvolta aperta verso il mondo, talvolta piuttosto prudente – altrettanto complesse e variegate, come le nostre differenti culture, sono le esigenze di imprese e collaboratori in materia di previdenza professionale.

La B+B è una delle poche aziende svizzere indipendenti specializzata nel settore della previdenza professionale. Essa persegue un chiaro obiettivo: non solo soddisfare, ma superare le aspettative e le esigenze di fondazioni previdenziali, imprese e persone private in ogni ambito. Ci distinguiamo attraverso la trasparenza totale, le strategie previdenziali individualizzate, la massima competenza professionale e il grande impegno personale.



# Siamo impegnati ed operiamo esclusivamente nell'interesse dei nostri clienti, perciò teniamo a preservare la nostra indipendenza.

In assoluta indipendenza da banche, compagnie d'assicurazioni, imprese o da altri operatori del settore finanziario, la B+B intende offrire ai suoi clienti la possibilità di autonomia ed efficienza in ambito di tecnica previdenziale; ai loro collaboratori in caso di sinistro o di pensionamento di condurre un'esistenza positiva, libera ed indipendente.

La B+B promuove, a livello socio-politico, le auspiccate solidarietà con soluzioni previdenziali basate sulla responsabilità di ciascuno. Essa mette a disposizione dei suoi clienti tutte le conoscenze tecniche e professionali di cui dispone, per offrir loro un servizio completo e senza formalità. Collaboratori con esperienza e know-how garantiscono una consulenza flessibile, personale ed individuale.

Mettendo a disposizione le sue conoscenze specialistiche, la B+B offre ai suoi clienti la possibilità di prendere decisioni chiare e fondate e di scegliere in piena indipendenza la soluzione previdenziale più adeguata alle loro esigenze.

Per ottimizzare ulteriormente le soluzioni già adottate, le relazioni contrattuali sono così flessibili da permettere di modificare in qualsiasi momento anche scelte già fatte.

Per clienti PMI, la B+B dispone di istituti collettivi di previdenza indipendenti che difendono esclusivamente gli interessi degli assicurati senza il bisogno di dover soddisfare condizioni imposte da terzi. Le tre fondazioni collettive Profond, Profond-FL e Allvor permettono di definire soluzioni individuali adattate alle esigenze previdenziali delle singole aziende, al fine di garantire, grazie all'esclusiva concentrazione sugli assicurati, la massima efficienza nella loro applicazione.

La B+B ha avuto un ruolo decisivo anche nella creazione della società di riassicurazione PKRück. Questo istituto garantisce ad istituzioni di previdenza un'equa copertura dei rischi di decesso e d'invalidità e assicura che le risorse finanziarie inutilizzate siano retrocesse integralmente agli assicurati.



# Cerchiamo costantemente con metodo critico e pensiero innovativo nuove soluzioni e metodi ancor più perfezionati per garantire ai nostri clienti un successo permanente.

La B+B aiuta le istituzioni di previdenza a fornire delle prestazioni che corrispondano alle esigenze individuali dei clienti e che tengano contemporaneamente conto dell'evoluzione della società e della congiuntura. Essa crea per i suoi clienti le condizioni ottimali per la gestione delle nuove soluzioni previdenziali e s'impegna ad accordarsi con le precedenti istituzioni di previdenza per un corretto trasferimento.

La consulenza ed il sostegno offerto dalla B+B alle imprese e alle istituzioni di previdenza hanno contribuito, in modo comprovabile, al conseguimento – a lungo termine – di risultati superiori alla media.

Per i clienti PMI, B+B mette a disposizione la fondazione collettiva Profond. Essa si accerta che i mezzi finanziari, che le sono stati affidati per scopi previdenziali, siano investiti

secondo criteri durevoli, sicuri e remunerativi e che i redditi realizzati siano accreditati adeguatamente agli assicurati. Indipendentemente da eventuali confusioni temporanee e da turbolenze che agitano le Borse, la fondazione Profond investe i suoi capitali previdenziali in imprese di qualità, con una buona gestione e buone prospettive di crescita.

Profond si orienta alla creazione di alto valore aggiunto a lungo termine. Dalla sua fondazione, nell'anno 1990, alla fine del 2009 ha conseguito una performance media del 5,8%. Gli assicurati approfittano di un'ottima remunerazione dei loro averi di vecchiaia e della costituzione di riserve di copertura supplementari per garantire le loro future rendite di vecchiaia. Questa base finanziaria permette di mantenere l'aliquota di conversione ad un livello elevato e di conservare il potere d'acquisto delle rendite in corso, nonostante il crescente aumento delle aspettative di vita.



# Intendiamo essere anche a lungo termine un partner affidabile per i nostri clienti, per questo ci relazioniamo con impegno, franchezza e trasparenza.

La B+B persegue un obbligo morale di sicurezza. Essa ottempera in piena indipendenza e con atteggiamento critico le evoluzioni del settore previdenziale e ottimizza la consulenza ai suoi clienti grazie alle esperienze acquisite. Le imprese e i loro collaboratori devono essere informati su tutto ciò che concerne i loro diritti, gli obblighi, le prestazioni, i costi ed i fattori che influenzano i singoli aspetti. Ogni incoerenza deve essere evidenziata con trasparenza e, successivamente, presa in considerazione nella valutazione e nella scelta degli strumenti di previdenza.


Mettendo in evidenza le dissonanze e sviluppando i suoi strumenti di trasparenza, la B+B cerca di migliorare in generale le condizioni della previdenza aziendale. Questo obiettivo viene raggiunto tramite un impiego mirato delle relazioni pubbliche, la partecipazione a commissioni, la formazione e l'aggiornamento dei responsabili della previdenza, la costituzione e la gestione di organizzazioni senza scopo di lucro. Le fondazioni collettive Profond, Profond-FL e Allvor, come pure il riassicuratore PKRück, hanno fissato la redditività, la chiarezza e la trasparenza, al primo posto tra i principi del loro operare. Sono allo studio altri fondi previdenziali a livello internazionale che si baseranno sui medesimi principi.

Grazie a una netta e funzionale separazione dei capitali di rischio, degli averi di vecchiaia e delle riserve matematiche, l'istituto di previdenza Profond è in grado, da anni, di fornire, a condizioni particolarmente interessanti, prestazioni superiori alla media.

- Gli assicurati attivi beneficiano di un'interessante copertura rischio, basata sul salario assicurato e con un tasso di premio favorevole.
- Essi beneficiano di un'esemplare remunerazione dei loro averi di vecchiaia che dal 1990 al 2006 ha raggiunto in media il 5,1%.
- Il conseguimento di redditi superiori alla media permette di accumulare riserve matematiche supplementari per tutti gli assicurati in previsione del loro pensionamento.
- Questi utili supplementari permettono di convertire l'aveve di vecchiaia all'età di 65 anni in una rendita con un'aliquota del 7,2%.
- Con un rendimento medio di lungo termine dei capitali previdenziali pari al 7,1%, possono essere generati redditi sufficienti per finanziare anche l'adeguamento al rincaro e compensare la maggiore durata del versamento delle rendite dovuta all'aumento delle aspettative di vita.

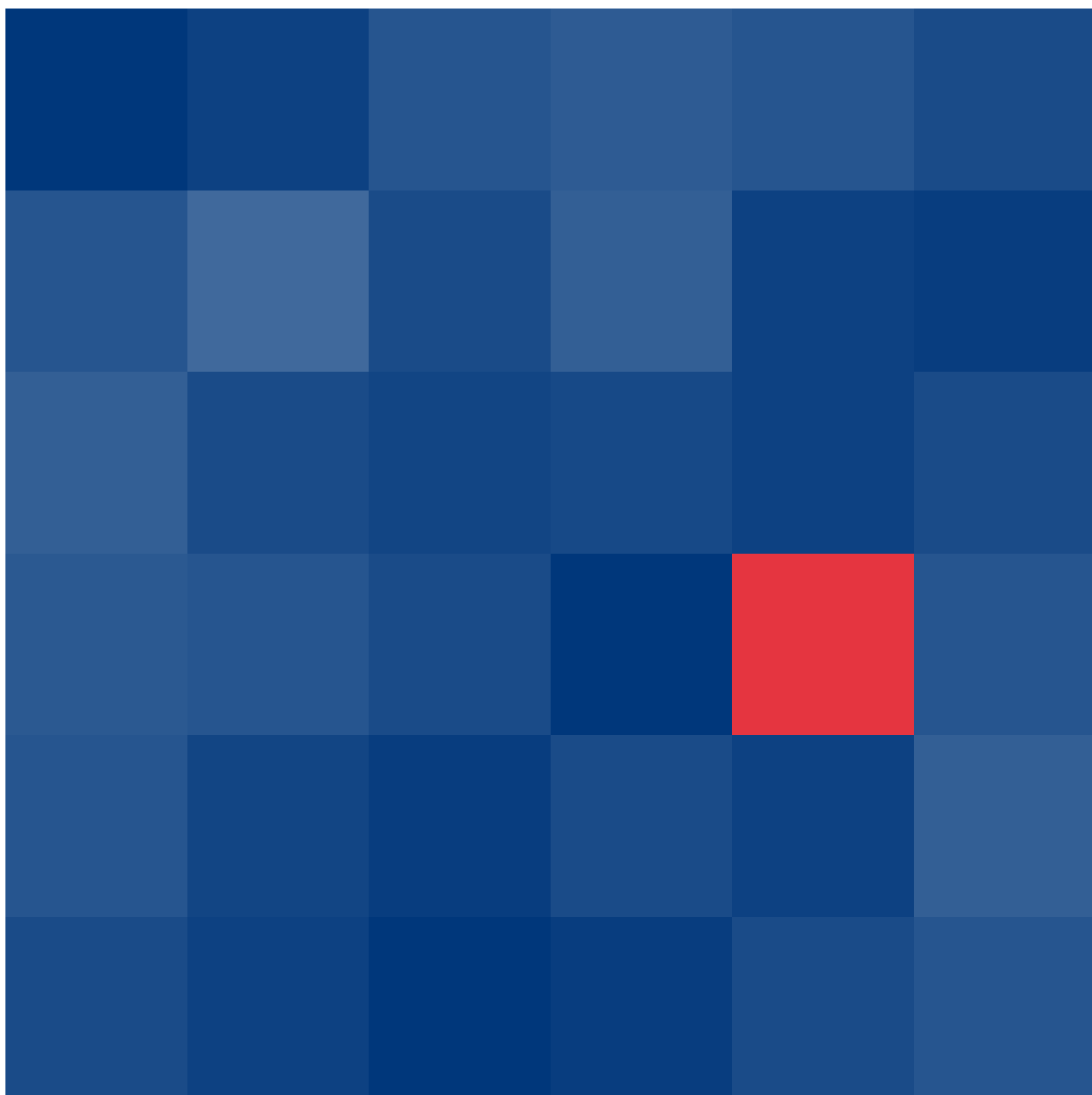
B+B garantisce indipendenza,  
successo duraturo e trasparenza  
assoluta.





B+B affronta le questioni  
fondamentali della previdenza svizzera.

Domande critiche e risposte chiare sulla  
previdenza aziendale.



Altre domande?

# La previdenza aziendale pone altri quesiti che vale la pena esaminare in dettaglio.

## **Per analizzare la situazione finanziaria delle istituzioni di previdenza alla fine di un anno è corretto ipotizzare i valori in caso di liquidazione?**

Tra l'entrata nella previdenza professionale per la vecchiaia e il termine del versamento della rendita di vecchiaia trascorrono circa 60 anni. Normalmente le casse pensioni assicurano numerose persone di diverse età e quindi dispongono di un orizzonte d'investimento pressoché illimitato. Anche se in una fondazione previdenziale il flusso di assicurati attivi dovesse improvvisamente esaurirsi, fintanto viene svolta un'attività lucrativa e l'azienda consegue utili, l'orizzonte di investimento di lungo periodo può essere ristabilito ad esempio attraverso una fusione con un altro istituto di previdenza.

## **I rischi d'investimento delle casse pensioni sono valutati correttamente?**

Recentemente le casse pensioni devono procedere alle cosiddette analisi ALM (Assets & Liability Management, gestione attivi/passivi) che evidenziano lo sviluppo a lungo termine del grado di copertura per le diverse strategie e rischi d'investimento. Per la rappresentazione dei rischi ci si basa generalmente su una volatilità annuale. Perché non utilizzare una volatilità mensile, giornaliera o addirittura oraria? Oppure non sarebbe forse meglio calcolare questo indice per un periodo di pianificazione più realistico? La volatilità effettiva, soprattutto nei primi anni, diminuisce fortemente con l'aumento della durata dell'investimento e tende ad allinearsi a quella dei rischi delle obbligazioni.

## **I bilanci delle casse pensioni a una data determinante sono affidabili?**

La performance di Profond, che investe importanti somme in azioni, ha raggiunto nell'anno 2007 tre punte significative tra il 5% e il 9%, fino a ridursi a 0 in un certo momento. Al 31.12.2007 la performance era del 3,9%. È dunque opportuno determinare il grado di copertura e quindi valutare la «sicurezza» di una cassa pensioni su questa base? Perché non effettuare i calcoli in base a una media ponderata, al limite massimo, al limite minimo o ad un'altra data determinante? Potrebbe anche darsi che i criteri attuali che servono per valutare la capacità di rischio di una cassa pensioni siano semplicemente inadeguati anche perché essi sono largamente influenzati dall'evoluzione del rischio, dalla politica di ripartizione e dalle mutazioni dell'effettivo degli assicurati?

## **In futuro si potranno ottenere utili paragonabili a quelli conseguiti finora?**

Dal 1925, dei portafogli costituiti a caso con azioni da una parte e titoli obbligazionari svizzeri dall'altra hanno conseguito delle performances dell'8,5% rispettivamente del 4,4%. I rendimenti medi ottenuti in intervalli di 60 anni mostrano una relativa costanza per le obbligazioni e una tendenza al rialzo per le azioni. Altri strumenti d'investimento e altri mercati mettono in evidenza cifre analoghe. Esistono forse indicatori dell'evoluzione dei rendimenti più affidabili di questi parametri storici?

Un tasso di  
conversione del  
7,2% è forse la chiave  
della felicità?

No, perché il tasso di conversione è una semplice formula per calcolare una rendita in base ad un avere di vecchiaia individuale. L'importo della rendita e la situazione finanziaria della cassa pensioni rimangono indeterminati.

In base al mandato ricevuto, le casse pensioni devono mantenere l'equilibrio finanziario tra il patrimonio disponibile, le entrate e le uscite future. Le entrate comprendono i contributi dei partner sociali e i redditi conseguiti con gli investimenti patrimoniali. Le uscite sono costituite dalle prestazioni previdenziali, dagli oneri per la gestione amministrativa e la sicurezza. Il loro valore aggiunto corrisponde alla differenza tra i redditi patrimoniali e i costi.

Tramite il tasso di conversione, le istituzioni di previdenza utilizzano semplicemente la formula che permetterà, all'età di pensionamento, di calcolare la rendita in base al suo avere di vecchiaia individuale. La stessa rendita che è determinata in base all'aver di vecchiaia e al tasso di conversione, potrebbe essere calcolata in percentuale dell'ultimo salario assicurato o stabilita semplicemente con un certo ammontare in franchi. Nessuna di queste modalità di calcolo precisa la situazione finanziaria effettiva della cassa pensioni.

Nei piani di previdenza basati sul primato dei contributi, la rendita di vecchiaia corrisponde alla somma dei contributi di risparmio e degli interessi accumulati moltiplicati per l'aliquota di conversione. Ad un tasso d'interesse maggiore ed un'aliquota di conversione inferiore può corrispondere una rendita uguale a quella calcolata con interessi più bassi e un tasso di conversione più elevato. I diversi metodi di calcolo hanno tuttavia delle ripercussioni totalmente diverse sulla situazione finanziaria della cassa pensioni.

Di norma, se i tassi d'interesse sono bassi è utilizzata un'aliquota di conversione inferiore e viceversa. Con un tasso di interesse superiore e un'aliquota di conversione elevata – come applicato da Profond – la rendita di vecchiaia calcolata può addirittura superare il doppio di quella versata da altre istituzioni di previdenza. Interessi modesti e una minore aliquota di conversione non significano affatto che l'istituto di previdenza offra una maggiore sicurezza. In realtà, tutte le promesse di garanzia non hanno alcun valore se ad esse non corrisponde la creazione di sufficiente valore aggiunto.

Le istituzioni di previdenza devono possibilmente accumulare riserve molto importanti?

No, perché l'accumulo eccessivo di riserve assorbe mezzi finanziari che spettano agli assicurati e ai beneficiari di rendite. Una breve riduzione della copertura dovuta a turbolenze dei mercati finanziari, non deve costituire motivo di panico.

Le istituzioni di previdenza hanno il compito di pianificare, sviluppare e versare le prestazioni agli assicurati. La costituzione di riserve non mette in conto i mezzi finanziari nelle prestazioni pianificate e, di conseguenza, non ne beneficiano direttamente gli assicurati.

Le riserve formano un ammortizzatore di sicurezza al quale le casse pensioni possono ricorrere quando lo sviluppo effettivo diverge dalle loro previsioni. Questo provvedimento potrebbe essere necessario, ad esempio, in caso di un aumento straordinario dei casi d'invalidità.

Le differenze dai parametri pianificati provocano alle casse pensioni eccedenze o deficit che comportano corrispondenti accumuli o riduzioni delle riserve. Tuttavia esse potrebbero mantenere l'equilibrio nelle loro finanze applicando il principio dell'equivalenza individuale, ossia variando i contributi e le prestazioni regolamentari.

Quando una cassa pensioni può ricorrere a riserve disponibili, l'effettivo degli assicurati è in grado di assorbire gli effetti di queste oscillazioni. Quando invece non si può ricorrere a riserve, è necessario aumentare i contributi di

rischio o ridurre le prestazioni future. Il problema viene quindi trasferito alla prossima generazione.

Le riserve permettono di compensare o di superare le oscillazioni, ma la loro costituzione crea dei problemi di ripartizione. Riserve eccessive non permettono di garantire prestazioni adeguate alla generazione attiva. Per contro, se le riserve sono insufficienti, si corre il rischio di un aumento eccessivo dei costi futuri per gli assicurati.

Le riserve di fluttuazione destinati alla copertura degli investimenti finanziari funzionano in modo analogo: la cassa pensioni effettua le proprie calcolazioni sulla base di un determinato tasso tecnico. Quando il risultato degli investimenti è diverso dalle previsioni, si registra un'eccedenza o un'insufficienza di copertura. Le riserve permettono di superare oscillazioni di breve durata. Tuttavia questa compensazione può anche essere superata a lungo termine, tramite un sistema di finanziamento equilibrato delle prestazioni. La riduzione delle prestazioni o l'aumento dei contributi si impongono solo qualora non fosse possibile ottenere, a lungo termine, un rendimento pari al tasso d'interesse tecnico.

Tutto chiaro?

La B+B si è posta l'obiettivo di portare maggiore dinamismo e trasparenza nella previdenza professionale e di proporre ai suoi clienti una consulenza competente così come alternative interessanti.

Nel suo agire critico e indipendente, B+B è costantemente confrontata con le principali questioni sulla previdenza professionale e fornisce risposte chiare anche a problematiche per le quali i presupposti sono da tempo errati.